

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Art.3\_DPR\_235\_21-11-2007)**

* **VISTO** il D.P.R. n. 249/1998
* **VISTO** l’Art. 3 del DPR 235/2007;
* **VISTA** la comunicazione del MIUR prot. N. 3602/PO del 31/07/08;
* **VISTI** il Regolamento d’istituto, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;
* **VISTA** la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy;
* **PRESO ATTO** che la Scuola:
  + è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua

interazione sociale, la sua crescita civile.

* + favorisce l’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva

collaborazione con la famiglia

* + persegue l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori, mediante

relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

* + promuove l’alleanza educativa trova la sua espressione nel seguente Patto di Corresponsabilità Educativa.

# SCUOLA E FAMIGLIA SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

condiviso fra i protagonisti del processo educativo

**La Scuola** si impegna a:

* offrire un ambiente - reale e virtuale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuna alunno e di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
* favorire la piena inclusione degli alunni diversamente abili, garantendo il diritto

all’apprendimento di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;

* promuovere iniziative di accoglienza e integrazione per gli alunni di origine straniera, attivando percorsi didattici personalizzati;
* esprimere con chiarezza l’offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i

percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;

* organizzare forme di incontro collettivo ed individuale con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate;
* dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione su piattaforma e sito web della scuola;
* intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell’ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma,

della Legge, dell’ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione

della privacy e alle varie forme di discriminazione;

* intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata (DDI)

**L’alunna/l’alunno,** compatibilmente con l’età, si impegna a:

* + intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
  + prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
  + mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile e, in particolare, del vivere a scuola, evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all’esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali, al rispetto del diritto d’autore, assenze strategiche e ingiustificate;
  + a non utilizzare gli smartphone, in quanto elementi di distrazione, durante l’intero orario scolastico nel rispetto della Circolare Ministeriale n. 5274 dell’11/07/2024 che ne vieta l’utilizzo a partire dagli istituti d’infanzia fino alle scuole secondarie di I grado, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell’altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale. L’utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici potrà essere ovviamente consentito, su autorizzazione dei docenti, e in conformità con il regolamento d’istituto, per finalità didattiche, inclusive e formative, anche nell’ambito degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e della “cittadinanza digitale”.

**La famiglia** si impegna a:

* prendere visione del Regolamento di Istituto e delle sue integrazioni in particolare sulle norme per il buon funzionamento del servizio.
* partecipare alla vita della scuola, conoscerne e sostenerne l’azione educativa;
* fungere da supporto all’osservanza dei Regolamenti di Istituto, necessari per assicurare un

sereno svolgimento delle attività;

* impostare un dialogo costruttivo con i docenti e il Dirigente, instaurando rapporti corretti nel pieno rispetto dei ruoli;
* collaborare affinché a casa l’alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti con quanto proposto

dalla scuola;

* incoraggiare e sostenere gli sforzi ed il lavoro scolastico dei figli chiedendo un impegno continuo e proficuo;
* prendere visione periodicamente della produzione scolastica e delle comunicazioni scuola/famiglia;
* favorire nei figli la fiducia nelle proprie possibilità e infondere atteggiamenti di apertura nei confronti della scuola;
* sostenere il processo di crescita cognitiva, emotivo-affettiva e relazionale del/la propria/o figlia/o
* rendere autonomo l’alunno nella gestione delle attività e del materiale scolastico;
* assicurare una puntuale e regolare frequenza dei figli, rispettando gli orari di ingresso e di uscita, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
* educare al rispetto dell’identità individuale, delle diversità, in particolare etniche, linguistiche,

culturali e religiose.;

* partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
* vigilare sull’uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, nella consapevolezza che eventuali responsabilità ricadano nel ‘culpa in educando e culpa in vigilando dei genitori’ (Art.2048 cod. civ. 1° c.)

**Cognome e nome studente**

**Classe/sezione Plesso/succursale**

**Firma del genitore (Madre)**

**Firma del genitore (Padre)**